



Ministero della Transizione
Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla OPDENERGY TASVOLIERE 2 srl

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio Servizio
autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia
Settore Assetto Territorio Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al Comune di Foggia
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Al Comune di Manfredonia
protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

**Oggetto: [ID_VIP 8224] Progetto per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico
"TAVOLIERE 2" integrato con potenza di picco pari a 37,362 MWp e potenza ai fini
della connessione pari a 30 MW sito nel comune di Foggia, alle località "Posta de Piede**

– Vigna Croce” nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto nel Comune di Manfredonia (FG).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza ai fini della connessione pari a 30MWp, sito in un’area di 65ha compresa nel territorio comunale di Foggia (FG), precisamente in Località “Posta de piede - Vigna croce”. L’impianto fotovoltaico sarà integrato con attività agricola di produzione di fieno e connesso alla rete tramite mediante una stazione sita nel Comune di Manfredonia.

L’impianto fotovoltaico prevede l’installazione di 65.548 moduli fotovoltaici della potenza di 570Wp cadauno su inseguitori monoassiali, con altezza massima 5 m e distanza interfila di 12m.

Le opere di connessione e le infrastrutture connesse includono, oltre alle dorsali interne e alle cabine di campo, un elettrodotto MT per la connessione alla SSE di circa 12km, una stazione di condivisione con altri operatori da cedere a TERNA di 8108m², uno stallo Utente di 1350m², un cavidotto AT di 588m². Il progetto prevede, inoltre la realizzazione di viabilità per circa 50000m².

Il progetto agricolo prevede la coltivazione di essenze erbacee per la produzione del fieno e lungo tutto il perimetro dell’area di progetto, internamente a distanza di 3m, una siepe sempreverde con specie di altezza variabile (acero campestre, pero selvatico, biancospino, rosa canina, etc).

2. Biodiversità

2.1. Posto che l’area oggetto del progetto di impianto ricade a meno di 5km dalla - Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT9110008 “Valloni e Steppe Pedegarganiche”, dalla Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT9110039 “Promontorio del Gargano, e dal Parco Nazionale del Gargano”, si richiede di:

2.1.a. redigere la VInCA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: “Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all’articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final.” della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT));

3. Attività agricola

3.1. Nel documento allegato “Relazione sull’Agrofotovoltaico” il Proponente ha stimato un ritorno economico da produzione di fieno di € 2.464,00 (con semina tradizionale) o € 5.390,00 (con

semina su sodo), considerando un'estensione di terreno paria a 30,8ha (circa la metà dell'area di intervento). In considerazione dell'esiguo ammontare del ricavo stimato, anche in considerazione dell'ampia superficie destinata a coltura o potenzialmente tale, al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo, si chiede di:

3.1.a fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, con i relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

3.1.b confrontare il ritorno economico ed occupazionale atteso dall'attività agricola in progetto con quella in essere e valutare possibili alternative più redditizie, considerando anche le aree sotto i pannelli

3.1.c integrare il progetto con la descrizione delle aree saranno adibite a pascolo ed, in questo caso, fornire dettagli circa la razza e il numero di capi previsti, il ritorno economico ed occupazionale dell'attività.

3.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

3.2.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

3.2.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

3.2.c. la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

4. Progetto di Monitoraggio Ambientale

4.1. Atteso che il documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si limita a descrivere le attività di monitoraggio per: consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli; taglio delle erbe infestanti, stato di conservazione delle alberature e della vegetazione realizzata per la mitigazione paesaggistica, rifiuti (pannelli, cavi, tubazioni), trascurando le altre componenti, si richiede di:

- 4.1.a.** integrare il “Progetto di Monitoraggio Ambientale” includendo le azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, produzione agricola, fertilità del suolo, qualità dell’aria, radiazioni elettromagnetiche, rumore;
- 4.1.b.** produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito del monitoraggio evidenzia criticità.

5. Paesaggio

Posto che l’impianto si inserisce in un’area vasta su cui insistono altri impianti FER si richiede di:

- 5.a.** integrare lo studio di intervisibilità presentato nel SIA producendo un adeguato Reportage Fotografico con Fotoinserti sia dell’impianto fotovoltaico che della SSE.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l’esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011

concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)